

Generosi, solidali e impegnati: sono i dieci benemeriti della città

Pubblico in piedi per i premi alla memoria a Grisi e Bassani; il vescovo "gioca" con don Bertoglio

Un luccichio accende gli occhi dei premiati e delle autorità. Perché il grazie della città, nel giorno in cui festeggia il suo patrono, è un'emozione per tutti. Per chi il premio lo riceve e per chi lo consegna, testimoni su due fronti comunicanti di una comunità unita. Davanti a una sala gremita, il galà per la consegna delle medaglie d'oro e degli attestati di benemerenza è un rito che sembra non stancare mai, nel suo continuo rinnovarsi, con nomi, volti e storie differenti che sfilano davanti alla città riunita, che rende loro omaggio. «È anche in giornate come questa che si forma il senso di comunità - ha detto il sindaco di Lodi, Simone Uggetti - il nostro augurio è che ci sia sempre più coraggio, più determinazione, più passione civica». Anche perché il 2015 sarà un anno denso, a partire dall'appuntamento con Expo. «Si esce da momenti di crisi con la voglia di stare insieme - ha aggiunto il primo cittadino - e nel 2015 sarà fondamentale fare ancora più sistema. In questa logica di rete, è da sottolineare il grande lavoro dei tanti che hanno collaborato alla giornata di oggi, in cui la città è stata visitata da migliaia di visitatori. La vostra presenza così numerosa qui poi, ci commuove». Come si commuove la città davanti alla medaglia d'oro alla memoria per Tiziana



Bassani, instancabile promotrice del libro e della cultura, con la biblioteca, l'associazione Fabularia, le istituzioni scolastiche, con la platea in piedi per accogliere la benemerenza. O vazioni anche per don Giuseppe Bertoglio, dal 1993 e fino

all'anno scorso parroco della Parrocchia di Santa Maria della Clemenza e San Bernardo, per molti anni presenza generosa e attenta della comunità, accolto anche dal vescovo di Lodi, monsignor Maurizio Malvestiti, che per la foto di rito

OMAGGIO In alto la consegna delle medaglie d'oro al marito di Tiziana Bassani e al figlio di Francesco Grisi; a destra Landi e Musitelli; a fianco i nuovi cittadini

ha posato il suo zucchetto in seta in testa a don Bertoglio. Medaglia d'oro anche per Roberto Cogni, titolare della pasticceria Galbiati per l'impegno allo sviluppo di un'attività di eccellenza, e alla memoria di Francesco Grisi, dal 2002 e sino alla scomparsa segretario generale della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi. Medaglie d'oro, e applausi, della città di Lodi anche per Paolo Landi, per l'intenso impegno di accoglienza e assistenza con Progetto Insieme, per Giannetta Musitelli, ex insegnante della scuola primaria e educatrice a tutto tondo, coordinatrice del progetto Teatro Scuola e del Laboratorio degli Archetipi e per Anna Pagani, se-



gretaria della ginnastica Fanfulla dal 1994. Gli attestati di benemerenza civica 2015 sono invece andati al Comitato Esodati di Lodi, per l'impegno nel dare voce a circa 800 lavoratori lodigiani, al Comitato Locale di Lodi della Croce rossa, erede di una tradizione di soccorso che a Lodi esiste dal 1887, e ai Nuovi Cittadini di Lodi, ovvero gli oltre 700 bambini e ragazzi figli di stranieri residenti a Lodi che hanno ricevuto la cittadinanza onoraria ad aprile 2014. Un premio, consegnato dal sindaco di Lodi Simone Uggetti, che è anche un simbolo del cammino sulla strada dell'incontro tra culture e religioni differenti.

Ros. Mung.